

Proposte formativo - didattiche 2024-2025

dell'Istituto Storico di Verona

docente in distacco: Nadia Olivieri

Premessa

L'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea è sorto a Verona (città medaglia d'oro al valor militare) nel 1987, allo scopo di conservare e tutelare la memoria storica e documentaria relativa alla Resistenza veronese e alla storia dell'età contemporanea. Ha un archivio dichiarato "d'interesse storico particolarmente importante" ed una ricca biblioteca di storia contemporanea. Svolge ricerca storico-didattica e promuove attività formative rivolte a docenti e a studenti delle scuole di ogni ordine e grado, con lo scopo di far acquisire conoscenze e competenze per la lettura della contemporaneità. Predispone iniziative pubbliche e interventi didattici in occasione del Giorno della Memoria, del Giorno del Ricordo, del 25 Aprile, del Giorno della Memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi e di altre date significative del calendario civile; offre consulenza scientifica e collaborazione con i docenti sui temi della didattica della storia e dell'educazione civica cittadinanza; collabora con l'associazione Documenta alla realizzazione del "Memoria film festival", una rassegna di video documentari realizzati dalle scuole della provincia veronese; collabora con le scuole nella realizzazione di PCTO di volta in volta concordati con classi e/o singoli studenti.

L'Istituto è anche disponibile a collaborare con le scuole in qualità di partner per la partecipazione a concorsi e bandi del Programma Operativo Nazionale (PON) dei Ministeri dell'Istruzione e del Merito e dell'Università e della Ricerca.

1. Formazione degli insegnanti

Per l'anno scolastico 2024-2025 sono in programma:

- il corso di formazione online *Conflitti di memorie II. Identità, spostamenti forzati, migrazioni*;
- tre incontri formativi sulla produzione di video nella didattica della storia, in collaborazione con l'Associazione Documenta e il Centro audiovisivi della Biblioteca Civica del Comune di Verona
- un corso di formazione sul periodo 1943-45 e la Resistenza, con particolare attenzione al territorio veronese;
- un ciclo di lezioni online sulla storia dell'Italia repubblicana nel contesto europeo destinato a studenti dell'ultimo anno degli Istituti secondari di II grado e ai docenti di ogni ordine e grado;

- un laboratorio didattico sull'uso della letteratura per l'insegnamento della storia.

La partecipazione a cicli di seminari o incontri con storici e divulgatori organizzati dall'IVRR nel corso dell'anno scolastico, inoltre, sono considerati eventi formativi. Gli insegnanti partecipanti possono, su richiesta, ottenere appositi attestati.

2. Didattica con le classi (ambito Storia ed Educazione civica)

Da anni l'IVRR porta nelle scuole proposte di didattica della storia diversificate per tematiche e metodologia, che spazia dalla tradizionale lezione frontale (gli incontri tematici), alla lezione partecipata, all'archivio simulato, allo studio di caso, al debate, fino alle proposte di didattica ludica. Un ampio ventaglio che permette di scegliere non solo l'argomento, ma il grado di laboratorialità e l'impegno orario preferito dai docenti delle classi.

Incontri tematici

Si tratta di lezioni supportate da slides e visione di documenti, che cercano di coinvolgere gli studenti in discussioni sui temi proposti, di seguito elencati:

“Avevo grandi speranze per il futuro”. Donne, Resistenza e impegno politico fra guerra e dopoguerra

Secondaria di primo e secondo grado

Preparata dalla lunga stagione emancipazionista fra Otto e Novecento, la conquista dei diritti politici per le donne in Italia arriva solo con la fine della Seconda guerra mondiale. La Resistenza è un momento di presa di coscienza e di assunzione di responsabilità per molte donne che si impegneranno in politica anche a conflitto finito. Nell'incontro si conoscerà qualcuna di esse, con riferimento anche al territorio di Verona.

Gli ebrei a Verona

Secondaria di primo e secondo grado

Nel 2012 l'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea ha prodotto – sulla base di un precedente lavoro – la mostra “Ebrei a Verona”, disponibile per allestimenti nelle scuole. Sulla base del materiale documentario e fotografico raccolto in quell'occasione e conservato presso l'archivio dell'Istituto, è stata realizzata una dispensa didattica sui temi dell'antisemitismo, leggi razziali, deportazioni, con schede e documenti relativi agli ebrei veronesi ed è possibile concordare un laboratorio storico-didattico (articolato in 2 incontri di due ore ciascuno) o un incontro tematico della durata di due ore.

Breve storia del lavoro, dall'età preindustriale allo smart working

Secondaria di primo e secondo grado

Dalla rivoluzione industriale in poi, il mondo del lavoro ha iniziato a trasformarsi sia dal punto di vista organizzativo che sociale. I mutamenti sono proseguiti, a ritmo sempre più accelerato, negli ultimi duecento anni, ma sono avvenuti a macchia di leopardo. Non si è assistito, infatti, a un processo uniforme, ma le diverse forme di lavoro e di organizzazione produttiva e territoriale convivono non solo su scala globale, ma spesso anche micro-territoriale. La lezione partecipata, della durata di 2-3 ore, intende far riflettere gli studenti su queste complesse tematiche.

Lo sviluppo industriale italiano fra lavoro e salute

Secondaria di primo e secondo grado

La lezione prevede un percorso a ritroso dall'attuale mappatura dei Siti di interesse nazionale – le aree a forte inquinamento ambientale, soggette a opere di bonifica – alle attività industriali che hanno impattato così fortemente su quei territori. Il “viaggio” permette di ripercorrere la storia dell'industrializzazione italiana nelle sue varie fasi e di riflettere sul difficile rapporto fra diritto al lavoro e alla salute nel tempo. Lezione partecipata di 2-3 ore.

Il confine più lungo

Secondaria di secondo grado

Quella della “frontiera adriatica” è una storia per troppo tempo ignorata e dimenticata, che ha drammaticamente coinvolto le popolazioni italiane e slave di Trieste, Istria e Dalmazia in un periodo storico segnato da eventi che hanno scardinato e rimesso totalmente in discussione gli equilibri politici europei, dalle guerre mondiali ai totalitarismi. Il percorso propone una ricostruzione storica che muove dalla prima definizione del confine, nel 1866, per giungere alla Seconda guerra mondiale, alle violenze del 1945 e al lungo esodo successivo di migliaia di abitanti verso l'Italia, fino alla definitiva fissazione del confine nel 1975.

Può un Paese dissolversi? Le guerre nella Ex Jugoslavia

Secondaria di primo e secondo grado

Il percorso si propone di ricostruire il conflitto che negli anni '90 ha devastato l'area balcanica inserendolo nel contesto geopolitico più ampio e cercando di capire se sia stato legittimo presentarlo come conflitto etnico. La proposta si avvale di una ricca bibliografia che utilizza testi storici e narrativi, messa poi a disposizione delle classi. Verranno proiettate alcune slides per inquadrare alcuni momenti particolarmente significativi del periodo trattato. L'intervento proposto richiede due ore di lezione, meglio se continuative ed è adatto per l'ultima classe delle scuole secondarie.

Quel che resta dell'Impero

Secondaria di primo e secondo grado

Il percorso mira a far acquisire consapevolezza delle tracce che il colonialismo italiano ha lasciato nell'onomastica della nostra città. Un modo per ripercorrere – volendo anche fisicamente, con un itinerario guidato – pagine di storia ancora poco conosciute. Il laboratorio, di 2-3 ore, è rivolto a classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

L'occupazione italiana della Libia. Violenza e colonialismo

Secondaria di secondo grado

L'incontro si basa sugli elementi storici e le immagini tratte dall'omonima mostra storico-documentaria ospitata nel 2022 dall'Università degli studi di Verona, che ha indagato non soltanto gli aspetti militari della conquista della colonia "d'oltremare", ma la repressione della Resistenza, le deportazioni forzate della popolazione, l'ideologia razzista che ha sotteso questi fatti storici, ancora troppo poco conosciuti nel nostro Paese.

Lezioni partecipate

In questa modalità di intervento nelle classi, alle fasi plenarie di spiegazione e discussione dell'argomento si affiancano momenti di attività di gruppo su documenti e/o spunti forniti. Si propongono in questa modalità le seguenti lezioni:

Incontri in Istituto: come si forma la conoscenza storica?

Secondaria di secondo grado

Video, libri, documenti di archivio... L'Istituto per la storia della Resistenza apre le porte agli studenti e agli insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado per scoprire insieme le fonti, gli strumenti e i metodi della costruzione del sapere storico. Incontri in Istituto della durata di circa due ore, su appuntamento, in orari da concordare. Previo accordo con i docenti, il laboratorio può essere svolto anche in classe.

Essere donne in Italia: un percorso tra storia e attualità

Secondaria di secondo grado

Ruoli e stereotipi di genere influenzano ancora grandemente le scelte di vita. Il percorso mira ad acquisirne consapevolezza attraverso una lettura storica delle conquiste legislative del secolo scorso. I passaggi fondamentali verranno ricostruiti attraverso documenti, testi di legge e materiali di altro tipo (letterari, iconografici).

La costruzione del nemico

Secondaria di secondo grado

Come fa una persona qualsiasi, un vicino di casa o uno sconosciuto, a diventare un nemico spaventoso e terribile, una minaccia da cui difendersi, un mostro da sopprimere ad ogni costo? Attraverso immagini e documenti si ricostruisce in particolare la costruzione e l'uso dell'immagine dell'ebreo nella propaganda nazista, e non solo. Incontro di 2 ore destinato principalmente a studenti del triennio della scuola superiore, fruibile per una singola classe o per gruppi di classi diverse, purché non eccessivamente numerosi.

Stranieri, visti dagli altri

Secondaria di primo e secondo grado

Meraviglia, curiosità, timore, diffidenza: l'incontro con l'altro sollecita diverse emozioni e diverse risposte. Accade quando ci troviamo di fronte a un personaggio sconosciuto, e accade all'"altro" quando si trova di fronte a noi. Attraverso testi letterari e documenti storici si propone un'esperienza di incrocio e confronto tra sguardi lontani. Laboratorio di 3 ore per studenti di 2a e 3a secondaria inferiore e biennio secondaria superiore.

Quali diritti? I diritti umani, cosa sono, quando sono nati, come sono rispettati

Secondaria di primo grado, biennio secondaria di secondo grado

Il percorso vuole spingere i ragazzi ad acquisire consapevolezza dei diritti umani, ripercorrendo le tappe della loro affermazione nella legislazione e nelle convenzioni internazionali, interrogandosi anche sul loro effettivo rispetto, nella realtà locale, nazionale, regionale, mondiale.

La storia dell'industrializzazione nel Veronese.

Secondarie di primo e secondo grado

Dalle piccole botteghe artigianali alla fabbrica accentrata, dalle ruote idrauliche ai motori elettrici, dalla civiltà contadina a quella industriale... anche Verona dalla seconda metà dell'Ottocento in poi ha intrapreso un processo di profondo cambiamento economico e sociale, che ne ha mutato per sempre il volto e il territorio. Con una lezione di circa 2 ore, accompagnata da documenti fotografici, ci si ripromette di ripercorrere con gli studenti l'affascinante storia del processo di industrializzazione della nostra provincia. È possibile anche, su richiesta, progettare insieme uscite sul territorio per visitare gli insediamenti industriali cittadini (o ciò che ne è ancora visibile).

Il transatlantico St. Louis

Secondaria di primo e secondo grado

Il transatlantico St. Louis lascia il porto di Amburgo il 13 maggio 1939 diretta a Cuba. A bordo ci sono 937 passeggeri, quasi tutti ebrei. All'arrivo, le autorità cubane negano lo sbarco. Dopo aver cercato invano approdi alternativi, la nave è costretta a tornare in Europa. Il laboratorio, della durata di 2 ore, avvalendosi di materiali predisposti dallo Yad Vashem di Gerusalemme, permette ai ragazzi di

ricostruire, attraverso le vicende di alcuni protagonisti, la storia di questo viaggio disperato e dei suoi esiti sui destini individuali.

“Another Brick in the Wall”: il muro di Berlino e i muri di oggi

Secondaria di primo grado

La caduta del muro di Berlino, il 9 novembre 1989, è una data spartiacque della storia contemporanea. Ma come fu che nacque? A cosa serviva? La lezione ripercorre l’assetto geopolitico scaturito dalla fine della Seconda guerra mondiale e le origini del muro, simbolo per eccellenza della Guerra fredda. I ragazzi, coinvolti nella narrazione attraverso la rappresentazione di alcune celebri “fughe” da Berlino est, comprendono cosa abbia significato la “cortina di ferro” e la divisione in blocchi di influenza nella vita delle persone “comuni”. La visione dei muri di oggi, permette, al termine del laboratorio, di riflettere su quale funzione essi abbiano invece adesso e su cosa si voglia “tenere fuori” con la costruzione di barriere.

Libertà di espressione, attendibilità delle fonti e fake news

Secondaria di primo grado

Quali sono i meccanismi di costruzione delle fake news? Quali sono gli scopi di chi le produce? Come individuarle e interrompere il meccanismo perverso della loro condivisione? Il percorso intende far riflettere i ragazzi sulla facilità con cui, sui social, si condividono informazioni errate e come si possa divenire cittadini responsabili nella loro gestione.

Trincee d'inchostro

Secondaria di primo e secondo grado

Obiettivo del percorso è far conoscere, attraverso l’analisi di lettere scritte durante la Prima guerra mondiale, le condizioni economiche delle diverse classi sociali durante il conflitto, i problemi quotidiani di uomini e donne, ma anche gli effetti della censura sulle comunicazioni private. Il laboratorio di 2-3 ore fruibile per singole classi, è destinato a studenti dell’ultima classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Laboratori storici – archivi simulati

Nei laboratori storici gli studenti, divisi in gruppi, hanno modo di costruire la conoscenza dell’argomento proposto attraverso la consultazione di documenti forniti dall’esperto, simulando il lavoro dello storico nell’archivio. L’impegno orario in questi casi è di 2 incontri da 2 ore ciascuno. Si svolgono in questa modalità i laboratori:

Storia di Luisa

5ª scuola primaria, secondaria di primo grado

Luisa Levi era una bambina di Mantova; “una bambina e basta” fino all’arrivo delle leggi razziali e dei provvedimenti che impedirono a lei, come a tutti gli studenti di religione ebraica, di frequentare la scuola ed avere gli stessi diritti degli altri coetanei. Attraverso un percorso articolato in 2 incontri di due ore ciascuno, i ragazzi vengono coinvolti in un laboratorio didattico che permette loro di ricostruire, sulla base di fonti documentarie appositamente predisposte, la storia di Luisa e del periodo 1938-1945.

La bandita Rita

Secondaria di primo e secondo grado

Medaglia d’oro al valor militare, donna, ebrea, partigiana, la maestra triestina Rita Rosani muore a 24 anni non ancora compiuti, durante un combattimento armato sulle montagne veronesi, il 17 settembre 1944. La ricostruzione della sua biografia e delle ragioni della sua scelta di entrare nella Resistenza diventano occasione per accostarsi o approfondire la conoscenza del periodo storico compreso fra il 1938 ed il 1945, della nascita della Resistenza e dei principali eventi ad essa connessi riferibili al territorio veronese. Gli studenti potranno lavorare in classe su documenti autentici in un percorso di “archivio simulato” modulato in 2 incontri di due ore ciascuno.

Studi di caso

Meno impegnativi dei veri e propri laboratori storici, negli studi di caso la classe viene suddivisa in gruppi di lavoro che, a partire da un breve testo storiografico, si cimentano nella ricerca di informazioni, connessioni, contestualizzazioni di avvenimenti a partire da un dossier di documenti fornito agli studenti. Gli studi di caso proposti riguardano i seguenti argomenti:

Il problema dell’alimentazione durante la Prima guerra mondiale

Secondaria di primo e secondo grado

Fra le molte possibili tematiche connesse allo studio della Prima guerra mondiale, quella relativa all’approvvigionamento alimentare è fra le più vicine alla vita quotidiana dei soldati nelle trincee e della popolazione civile, chiamata, anche attraverso la limitazione dei consumi alimentari, a concorrere allo sforzo bellico del nostro esercito. Il laboratorio proposto si sviluppa secondo la metodologia didattica dello “studio di caso”: ai ragazzi verrà fornito un piccolo testo introduttivo ed un dossier di fonti documentarie su cui esercitarsi ad interpretare testi, confrontare fonti, trovare riscontri. La durata del laboratorio è di circa due ore, in un unico incontro.

La tragedia del Vajont

Secondaria di primo e secondo grado

Il 9 ottobre 1963 una grossa frana staccatasi dal Monte Toc precipita nell’invaso della diga del Vajont.

L'acqua che tracima precipita nella vallata sottostante devastando i paesi che incontra e mietendo 1910 vittime. Non fu una tragedia naturale. Lo studio di caso, della durata di 2 ore, ripercorre le lunghe origini e la cronistoria della tragedia annunciata, inducendo a riflettere sul rapporto fra l'uomo e l'ambiente e su quanto sia il suo insensato sfruttamento a determinare molte di quelle catastrofi che ci si ostina a chiamare "naturali".

Lo Stato contro Cosa Nostra: la lotta alla mafia e il maxiprocesso di Palermo

Secondaria di primo e secondo grado

Il termine mafia è di origine italiana, ma ha avuto un successo internazionale al punto da divenire il sinonimo di criminalità organizzata. Ma i due concetti non coincidono. Le attività criminose assumono infatti una forma organizzata ovunque vi siano mercati illegali da sfruttare (droga, prostituzione, racket, gioco d'azzardo). Le mafie, invece, vanno oltre e tendono ad affermare il controllo sul territorio, divenendo a volte così potenti da sfidare gli ordinamenti statali. Il fenomeno è molto complesso e la ripetitività delle sue dinamiche sembra collocarlo al di fuori del tempo e dallo spazio. Proprio per restituire una dimensione spazio-temporale da cui partire nella sua conoscenza, si è predisposto questo "studio di caso" su Cosa Nostra e il maxiprocesso di Palermo, considerato come la prima importante vittoria nella lotta alla mafia da parte dello Stato.

Gli stereotipi sull'emigrazione

Secondaria di primo e secondo grado

Lo studio di caso prende in esame alcuni degli stereotipi più diffusi sul tema dell'emigrazione e induce gli studenti a metterli alla "prova dei fatti" sulla base degli elementi che la demografia storica può fornirci oggi per la comprensione di un fenomeno quanto mai complesso ed attuale.

Matrimonio con delitto: storie di ieri sulla violenza domestica

Secondaria di secondo grado

Nella notte fra il 13 e il 14 aprile 1889, a Cremona, Cesira Ferrari viene uccisa a coltellate dal marito. Le premesse, il contesto sociale, le motivazioni, le modalità di svolgimento del delitto, l'atteggiamento dei protagonisti (vittime, colpevoli, testimoni, familiari, compagni di lavoro, forze dell'ordine, magistratura) offrono uno spaccato eloquente del contesto di vita delle classi popolari e di molte donne alla fine dell'Ottocento, ma contengono sconcertanti analogie con le violenze perpetrate ai danni delle donne ancora oggi, nei troppi casi in cui il discrimine fra i diritti e i doveri all'interno della famiglia e delle relazioni affettive continua a essere dettato dal genere e alimentato dalla cultura patriarcale della prevaricazione.

Debate

Alle classi che vogliano cimentarsi in un dibattito su basi storiografiche, si propongono materiali e interventi sul tema dell'emigrazione italiana in Francia di fine Ottocento, a partire dal caso:

Il massacro di Aigues-Mortes.

Un caso di xenofobia o guerra tra poveri? Un esempio di didattica controversiale

Secondaria di primo e secondo grado

Il 17 agosto 1893, nella Francia meridionale, i lavoratori italiani impiegati nelle saline di Aigues-Mortes vennero fatti oggetto di un linciaggio da parte di una folla inferocita. Su quell'episodio venne montata una campagna di stampa che ebbe echi internazionali e creò tensioni diplomatiche fra Italia e Francia. Si trattò di un episodio di xenofobia o, piuttosto, l'esito di un conflitto fra lavoratori? Il tema verrà proposto alla classe sotto forma di debate (discussione). Gli studenti verranno impegnati nel soppesare la legittimità storiografica di tesi contrastanti e potranno cogliere la complessità e problematicità della questione presa in esame. Il debate (discussione), applicato alla storia, si ripromette, infatti di accrescere negli studenti la capacità critica e l'attitudine all'analisi dei documenti e al dibattito storiografico tramite un'attività didattica stimolante, innovativa e coinvolgente.

Didattica ludica

Giocando si impara. Sono presentati attraverso attività giucose i temi della Costituzione e del colonialismo nei percorsi:

1, 2, 3, Costituzione

4^a e 5^a primaria, secondaria di primo grado

Sovranità popolare, repubblica, diritti, doveri, uguaglianza... che parole difficili! Se i contenuti dei principi fondamentali della Costituzione italiana diventano un gioco, però, ecco che anche l'educazione alla cittadinanza si fa a misura di bambino. Il percorso – modulabile in 2 o 4 incontri di 2 ore ciascuno – mira ad avvicinare i ragazzi alla Costituzione attraverso attività ludiche e laboratoriali strutturate in apprendimento cooperativo.

Il colonialismo visto attraverso i giochi dell'oca

Secondaria di primo e secondo grado

Gioco fra i più semplici e popolari, il gioco dell'oca è stato proposto nelle più svariate forme e maniere. Analizzando alcune varianti prodotte durante la stagione del colonialismo italiano fra Ottocento e Novecento, si ragionerà in classe su quali fossero le informazioni e gli stereotipi che, attraverso il gioco, si andavano veicolando alla popolazione italiana. E su quanti e quali di questi stereotipi permangano ancora nell'immaginario nazionale.

3. Itinerari sui luoghi della storia

Negli scorsi anni sono stati messi a punto alcuni itinerari, della durata di circa due-tre ore, che conducono le classi alla conoscenza degli argomenti storici attraverso il contatto con i luoghi che, in ambito locale, li rappresentano e li ricordano:

1. La Verona risorgimentale (secondaria di primo e secondo grado)
2. Verona 1943-45 (secondaria di primo e secondo grado)
3. “Quel che resta dell’Impero”: itinerario sui luoghi di memoria del colonialismo (secondaria di primo e secondo grado)
4. I luoghi della presenza ebraica a Verona (scuole di ogni ordine e grado)
5. Tracce della Verona industriale (secondaria di primo e secondo grado)
6. La “marcia su Verona”: il 28 ottobre 1922 nella nostra città (secondaria di secondo grado)

4. Mostre storico-documentarie

Le mostre storico-documentarie prodotte dai ricercatori dell’Istituto e disponibili per le scuole sono:

1. Ebrei a Verona
2. La grande guerra, il Liceo e la città
3. Ebrei e città. Le vicende urbanistiche dell’ex ghetto di Verona, secolo XIX-XX
4. La Grande storia e le piccole storie (in collaborazione e previo accordo con l’Associazione Figli della Shoah)

5. Per non dimenticare

In occasione del Giorno della memoria, l’Istituto propone alle scuole che ne fanno richiesta una lezione-reading, della durata di circa un’ora e mezza, intitolata “Per non dimenticare”. La proposta è rivolta alle scuole secondarie di primo e secondo grado e alterna brevi spiegazioni storiche alla visione di video e lettura di brani diaristici e letterari relativi ai temi della deportazione razziale e politica, con particolare riferimento al territorio veronese.

Dal 2020 è disponibile anche un breve video-documentario, accompagnato da schede esplicative, sulla deportazione dal veronese che, in occasione del 27 gennaio, è messo a disposizione delle classi sul canale youtube dell’IVRR.

6. Memoria film festival “Gianluigi Miele” e Concorso “Vittorio Ugolini e Anna Pozzani”

Dal 2012 l'Associazione Documenta, di cui l'IVRR fa parte, promuove la realizzazione di video-documentari su tematiche relative alla storia e tradizioni locali, alla Costituzione, al lavoro, nelle classi delle scuole di ogni ordine e grado. I filmati migliori vengono premiati durante una cerimonia che si svolge indicativamente nella prima metà di maggio.

7. Incontri con testimoni e conferenze nelle scuole

In occasione delle ricorrenze del calendario civile, l'Istituto organizza, su richiesta delle scuole, conferenze tematiche e incontri con testimoni.

8. Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)

L'Istituto si propone come partner di progetto per PCTO.

Per studenti singoli o piccoli gruppi si offre l'opportunità di fare un'esperienza di lavoro nel catalogare libri, inventariare l'archivio, svolgere ricerche storiche, produrre filmati con interviste. In questo modo si possono raggiungere quelle finalità richieste dal progetto ministeriale:

- attuare modalità di apprendimento flessibili, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con lo sviluppo di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- educare alla Cittadinanza.

Per interi gruppi-classe o gruppi formati da studenti provenienti da più istituti scolastici, si possono attuare percorsi relativi a diverse aree tematiche:

– Area documenti/fonti

Il mestiere dello storico: percorso sulle fonti e sui database online per la ricostruzione di eventi storici (per esempio stragi di civili o persone disarmate durante la Seconda guerra mondiale; dati sull'internamento e la deportazione da Verona).

– Area luoghi e itinerari

Conosci il tuo territorio: progetta un itinerario storico (elaborazione di itinerari tematici sul Risorgimento; sul fascismo; sulla Resistenza; sull'archeologia industriale; sull'internamento e sulla deportazione; sul colonialismo).

– Area biografie

Tracce di memoria: nomi e biografie fra storia e memoria collettiva: lavoro sulle biografie di persone legate alla storia delle città (dal Risorgimento alla Resistenza alla deportazione); video-interviste a personalità legate al territorio che possano far emergere gli snodi di vita e le scelte di fondo che li hanno portati a diventare dei punti di riferimento per la comunità.

– Area storia e ambiente

La città sognata e quella progettata: l'immagine della Verona futura nei progetti degli amministratori locali nel secondo dopoguerra.

L'esito delle ricerche si può tradurre nelle più svariate forme di comunicazione, che possono andare dal semplice power point all'elaborazione di app, podcast, videodocumentari, mappe e itinerari online, a seconda delle preferenze e degli indirizzi di studio delle classi coinvolte.

Altri percorsi di storia contemporanea possono essere concordati hoc per intere classi o gruppi di studenti.